

LE GARE NON SONO IL PEZZO FORTE DELL'AMMINISTRAZIONE BENINI



Altro ricorso al Tar Toscana presentato contro l'Amministrazione Benini e altro ricorso perso con conseguente pagamento delle spese legali a carico dei cittadini follonichesi. Questa volta, la gara oggetto del ricorso

interessa il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e il reintegro delle matrici ambientali delle strade per un valore stimato in € 45.000 e per la durata di tre anni. Come si legge dalla sentenza, all'Amministrazione vengono imputati: la violazione di alcuni articoli del dlgs 50/2016, il **mancato rispetto del principio di rotazione** degli inviti e degli affidamenti e l'**assenza della motivazione** dell'affidamento stesso.

Più volte il Movimento 5 Stelle di Follonica ha denunciato pubblicamente sia sulla stampa che in Consiglio Comunale che troppo spesso l'Amministrazione Benini ricorre allo strumento dell'affidamento diretto, che, anche se legittimo, **perde di legittimità nel momento in cui non viene adeguatamente motivato.**

Per questi stessi motivi abbiamo proceduto in passato a presentare **segnalazioni all'ANAC e alla Corte dei Conti** perché riteniamo **indispensabile** che la **trasparenza e la massima correttezza nelle procedure delle gare** e dei contratti debbano essere garantite, anche per rimuovere qualsiasi ombra di corruzione, anche potenziale.

[Continua a leggere...](#)

Sono decine le **gare aggiudicate attraverso l'affidamento diretto senza darne adeguata motivazione** nelle determinazioni che segnano l'iter procedurale. È accaduto sul **Teatro** per l'affidamento della stagione teatrale, così come per la gestione degli eventi ormai monopolizzata da un unico soggetto; in alcuni settori l'amministrazione ha fatto un'unica determinazione di impegno di spesa per alcune centinaia di migliaia di euro frazionandone successivamente gli importi sotto i € 40.000 ricorrendo quindi all'**affidamento diretto e non alle procedure di gara maggiormente concorrenziali.**

Più volte abbiamo anche segnalato che all'interno del Palazzo Comunale esiste una **sovrapposizione di ruoli** relativamente al **Responsabile dell'Anticorruzione – il Segretario Generale** – che, contemporaneamente, è anche **Dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti**, sovrapposizione censurata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo uno dei settori tradizionalmente esposti al rischio corruzione.

Il Movimento 5 Stelle invita pertanto la Giunta Benini e i consiglieri di maggioranza a vigilare di più su questo aspetto e non nascondersi dietro al fatto che non sono dei tecnici ma dei politici.

A maggior ragione dovrebbe ben vigilare anche il **Segretario Generale che è preposto al controllo amministrativo degli atti, nonché Responsabile dell'Anticorruzione!**

Tutti, anche i meno esperti, con un po' di buon senso possono prevenire il verificarsi di tali situazioni le cui conseguenze ricadono sui cittadini, nonché sulle aziende e sui lavoratori che hanno il diritto di stare sul mercato con le stesse regole.